



COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA



CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

approvata con delibera della Giunta Comunale n. 116 del 3.12.2013

La carta dei servizi sociali rappresenta per i cittadini uno strumento informativo sul funzionamento dei servizi alla persona in ambito comunale, è il mezzo attraverso il quale il Comune dichiara praticamente gli impegni assunti con tutti i cittadini.

Con questo strumento si intende comunicare con la massima semplicità e chiarezza, tutto quello che è necessario sapere per usufruire al meglio dei servizi offerti con lo scopo di facilitarne l'accesso da parte dei cittadini.

La Carta costituisce per il cittadino la garanzia di potere esigere le prestazioni dei servizi con quanto dichiarato con la qualità dichiarata.

La Carta dei servizi viene realizzata tenendo conto di:

- volontà dell' Ente di fornire un servizio di buona qualità ai cittadini e a coloro che si trovano sul territorio, assumendo impegni concreti e rendendoli pubblici;
- il coinvolgimento di tutti i soggetti che erogano le prestazioni sociali;
- periodici momenti di valutazione partecipata sull'andamento dei servizi, nella consapevolezza che le dimensioni della qualità non sono misurabili solo in base ad indicatori oggettivi, pur importanti, ma attraverso la condivisione delle esperienze, per attuare un costante miglioramento dei servizi stessi;
- la partecipazione attiva del cittadino alla definizione del progetto nonché alla sua eventuale rielaborazione;
- la garanzia del rispetto dei reciproci diritti e doveri per stimolare un confronto continuo tra Servizi Sociali e cittadini, finalizzato al miglioramento dei servizi stessi.

PRINCIPI FONDAMENTALI

RISPETTO DELLA PERSONA: Gli operatori dei servizi operano assicurando un costante obbligo al rispetto della riservatezza delle informazioni ricevute, al rispetto della personalità, dei sentimenti e di tutto quanto viene condiviso nel rapporto fiduciario che si instaura tra la persona e chi si prende cura dei suoi bisogni.

PERSONALIZZAZIONE: l'Amministrazione si impegna a modellare l'erogazione dei servizi in rapporto alle esigenze del singolo, assicurando alla persona la possibilità di una scelta libera e consapevole; ai cittadini che presentano particolari necessità è assicurato un sostegno per l'informazione e l'orientamento nell'operare le scelte più consone.

UGUAGLIANZA: I servizi, a parità di esigenze, sono assicurati in modo uguale a tutti i cittadini, senza distinzione di genere, età, nazionalità, lingua, religione, convinzioni, opinioni politiche, differenti abilità.

EQUITA': Gli operatori si impegnano a svolgere la propria attività in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di ciascun cittadino.

CONTINUITA': l'Amministrazione comunale si impegna a garantire la regolarità e la continuità delle prestazioni indicate nella Carta dei servizi, riducendo il più possibile i disagi ai cittadini in caso di dovuta sospensione dei servizi.

EFFICACIA ED EFFICIENZA: Le risorse disponibili, finanziarie e il personale addetto ai servizi, saranno impiegate in modo tale da produrre i massimi risultati possibili al fine di produrre quanto più possibile benessere per la popolazione.

PARTECIPAZIONE: La partecipazione del cittadino, quale soggetto attivo alla prestazione del servizio è garantita la fine di una migliore efficacia dell'intervento e nell'ottica di una stretta collaborazione con gli operatori dell'ente locale.

QUALITA' DEI SERVIZI: i servizi offerti sono il risultato di una profonda conoscenza del tessuto sociale, della competenza degli operatori e del continuo lavoro per la creazione di una rete sempre più ampia di opportunità e risorse per rispondere ai bisogni sociali.

AREA POPOLAZIONE

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

SEGRETARIATO SOCIALE

ASSEGNO DI MATERNITA'

ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

BONUS ENERGIA

CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE NUMEROSE (BONUS FAMIGLIA)

FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE

CONTRIBUTI ECONOMICI

PROVVIDENZE ECONOMICHE PER PATOLOGIE: L.R. 9/2004 - L.R. 27/83 - L.R. 20/87 - L.R.11/85

CONTRIBUTI AGLI EMIGRATI CHE TORNANO A VIVERE IN SARDEGNA L.R.7/1991

CONTRIBUTI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI L.R. 13/89

CONTRASTO ALLE POVERTA' ESTREME

TELESOCCORSO

CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE

AREA MINORI E GIOVANI

TRIBUNALE MINORI

POR SARDEGNA FSE 2007-2013 ORE PREZIOSE

AQUADREAM

D.S.A.

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

INSERIMENTI IN STRUTTURA RSA E CASE PROTETTE

INTERVENTI IMMEDIATI

PIANI PERSONALIZZATI PER PERSONE CON GRAVE DISABILITA' L.162/98

PROGRAMMA REGIONALE "RITORNARE A CASA"

HOME CARE PREMIUM

SUPPORTI ORGANIZZATIVI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: TRASPORTO

TRASPORTO DISABILI L.12/85

SUPPORTI ORGANIZZATIVI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: ASSISTENZA

AREA OVER 65

GINNASTICA DOLCE

SOGGIORNO ANZIANI E TERME

VALUTAZIONE UTENZA

ACCESSO AGLI ATTI E TRASPARENZA

UFFICI DI RIFERIMENTO

AREA POPOLAZIONE



SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

COSA E'

È possibile richiedere l'intervento dell' assistente sociale per costruire un percorso che aiuti a superare le difficoltà personali e familiari. Si possono ottenere informazioni di tipo socio-assistenziale per accedere ai servizi; consulenza sociale, valutazione del bisogno, definizione di un progetto d'aiuto in collaborazione anche con altri enti e servizi; programmazione e monitoraggio degli interventi in risposta ai bisogni socio-assistenziali.

DESTINATARI

Tutti i cittadini del Comune di Villagrande Strisaili.

PROCEDIMENTO

È sufficiente rivolgersi all' Assistente Sociale nei giorni e negli orari per il pubblico.

SEGRETARIATO SOCIALE

COSA E'

Il servizio informa, orienta e aiuta il cittadino ad utilizzare i servizi sociali. Le informazioni riguardano: le prestazioni e i servizi offerti direttamente dal Comune di Villagrande Strisaili; le prestazioni e i servizi da attivare in collaborazione con altri enti ed uffici comunali; notizie di interesse sociale e di carattere generale; lo stato di avanzamento delle richieste dei cittadini ai vari servizi.

DESTINATARI

Tutti i cittadini del Comune di Villagrande Strisaili.

PROCEDIMENTO

È sufficiente rivolgersi all' Assistente Sociale nei giorni e negli orari per il pubblico.

ASSEGNO DI MATERNITA'

Articolo n. 66 della Legge 448/98 e successive modifiche



COSA E'

Si tratta di un contributo economico erogato dall'INPS, della durata di cinque mensilità, riconosciuto dal Comune di Villagrande Strisaili.

DESTINATARI

Tutte le donne che si trovino in una delle seguenti situazioni:
 madri non lavoratrici (disoccupate, casalinghe, studentesse, ecc.);
 madri lavoratrici non aventi diritto ad alcuna tutela economica per la maternità;
 madri lavoratrici aventi diritto ad una tutela economica per la maternità complessivamente inferiore al valore dell'assegno.

PROCEDIMENTO

Le cittadine devono essere in possesso di un reddito familiare che non superiore ai limiti stabiliti dalla legge e che non usufruiscano dell'indennità di maternità.

La domanda deve essere presentata entro i sei mesi dalla data del parto o dall'ingresso in famiglia dell' adottato/affidato al proprio CAF di riferimento.

TEMPISTICA

I tempi previsti riguardano l'istruttoria delle pratiche da parte del CAF a cui si è presentata richiesta e una volta acquisita la pratica, dieci giorni per istruzione determinazione di approvazione e rispedizione al caaf di provenienza.

MODULISTICA

La modulistica si trova presso il proprio caaf di riferimento.

INDICATORE DI QUALITA'

Con riferimento agli indicatori di qualità, vengono assicurati i seguenti standard:

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica (dalla data del protocollo in arrivo)	Entro 20 giorni lavorativi

ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE **articolo 65 della L. n. 448/98 e successive modifiche**



COSA E'

Si tratta di un contributo economico rivolto alle famiglie del Comune di Villagrande Strisaili con almeno tre figli minori a carico, concesso dal Comune ed erogato dall'INPS.

DESTINATAR

I

i nuclei familiari composto almeno da un genitore e tre figli minori (appartenenti alla stessa famiglia anagrafica), che siano figli del richiedente medesimo o del coniuge o da essi ricevuti in affidamento preadottivo con risorse reddituali e patrimoniali non superiori a quelle previste dall' indicatore della situazione economica ISEE valido per l'assegno.

PROCEDIMENTO:

La richiesta deve essere presentata al proprio CAF di riferimento tramite apposita domanda, secondo i termini previsti dalla Regione Sardegna, la domanda è riferita all'anno precedente a quello in cui si fa la richiesta. Deve essere accompagnata da una dichiarazione sulla composizione del nucleo familiare e sulla situazione economica del nucleo familiare ISEE.

L'importo dell'assegno è annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT.

TEMPISTICA:

I tempi previsti riguardano l'istruttoria delle pratiche da parte del CAF a cui si è presentata richiesta e una volta acquisita la pratica, dieci giorni per istruzione determinazione di approvazione e rispedizione al caaf di provenienza.

MODULISTICA:

La modulistica si trova presso il proprio caaf di riferimento

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica (dalla data del protocollo in arrivo)	Entro 20 giorni lavorativi

BONUS ENERGIA



COSA E'

Si tratta di un intervento di tipo economico sottoforma di una riduzione del costo della fornitura di energia elettrica per le famiglie in condizioni di disagio economico.

DESTINATARI

nuclei familiari in condizioni di disagio economico, con un valore ISEE non superiore ai limiti previsti dalla legge per l'anno di riferimento, che abbiano un contratto per fornitura di energia ad uso domestico.

PROCEDIMENTO

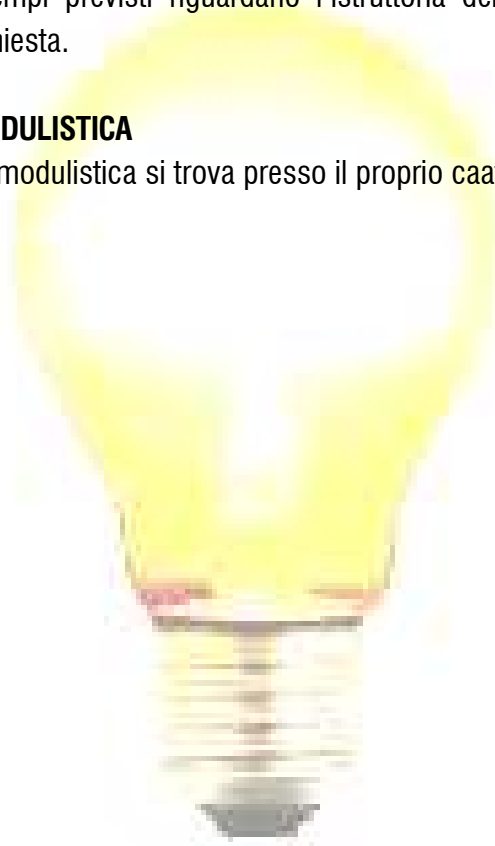
La domanda va presentata annualmente, presso il proprio CAF di riferimento, muniti del documento ISEE valido.

TEMPISTICA

I tempi previsti riguardano l'istruttoria delle pratiche da parte del CAF a cui si è presentata richiesta.

MODULISTICA

La modulistica si trova presso il proprio caaf di riferimento.



CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE NUMEROSE (BONUS FAMIGLIA)

COSA E'

Si tratta di un contributo economico annuale per i nuclei familiari numerosi al fine di offrire loro un supporto economico concreto e migliorarne la qualità della vita.

DESTINATAR

I

famiglie con quattro o più figli a carico, di età compresa tra zero e 25 anni.

PROCEDIMENTO

La richiesta deve essere presentata al Comune di Villagrande Strisaili tramite apposita domanda, secondo i termini previsti dalla Regione Sardegna e deve essere accompagnata da una dichiarazione sulla composizione del nucleo familiare e sulla situazione economica del nucleo familiare ISEE.

L'importo dell'assegno è annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT e varia a seconda del numero dei figli a carico.

TEMPISTICA

Le domande sono da presentarsi nei tempi stabiliti dalla Regione Sardegna al Comune di Villagrande Strisaili.

I tempi per la liquidazione del contributo riguardano la concessione del contributo richiesto da parte della Regione Sardegna che detta i tempi dell'istruzione da parte del comune della determinazione di liquidazione.

MODULISTICA

Vedi allegati



INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica (dal ricevimento delle istruzioni)	60 giorni lavorativi

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
dalla Regione)	

FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (LEGGE n. 431 DEL 09/12/98)

COSA E'

Si tratta di un contributo per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione, destinato alla concessione di contributi a sostegno totale o parziale, del pagamento dei canoni di locazione sostenuti dalle famiglie in condizioni di disagio economico.

DESTINATAR

I

Titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata situate nel Comune di Villagrande Strisaili occupate a titolo di abitazione principale o esclusiva. Il contratto deve essere regolarmente registrato e sussistere al momento della presentazione della domanda e permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto.

Sono destinatari coloro che possiedono un reddito annuo complessivo fiscalmente imponibile uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS e che corrispondono a un canone annuo che incide su tale reddito in misura superiore al 14% e coloro che versano un canone annuo che incide in misura superiore al 24% sul reddito annuo complessivo fiscalmente imponibile. In questo caso, il limite di reddito varia in base alla composizione del nucleo familiare.

PROCEDIMENTO

In seguito alla pubblicazione del bando comunale, le persone interessate devono presentare la domanda di contributo al Comune di Villagrande Strisaili.

L'Ente determinerà l'importo dei contributi da assegnare, favorendo le famiglie con redditi bassi ed elevate soglie di incidenza del canone, oltre che le persone in situazioni di particolare debolezza sociale, quali disabili ed anziani.

TEMPISTICA

Le domande sono da presentarsi nei tempi stabiliti dalla Regione Sardegna. I tempi per la liquidazione del contributo dipendono dalla concessione del finanziamento da parte della Regione Sardegna.

MODULISTICA

Vedi allegati



INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica (dal ricevimento delle istruzioni dalla Regione)	120 giorni lavorativi

CONTRIBUTI ECONOMICI

COS E'

Si tratta di un'assistenza economica di tipo continuativo e di tipo straordinario.

DESTINATAR

I

Persone e nuclei familiari in temporanea situazione di difficoltà economica, dovuta al pagamento di canoni di locazione, presenza di figli in età scolastica, condizione di malattia, separazione o divorzio senza assegno di mantenimento per i figli, ecc.

PROCEDIMENTO

In base alla verifica della situazione economica equivalente ISEE ed ad una valutazione complessiva della situazione sociale, sanitaria ed economica il servizio sociale dispone l'intervento per tamponare situazioni di deprivazione materiale o di insufficienza di reddito per il periodo necessario ad aiutare la persona o la famiglia a ridiventare autonoma.

TEMPISTICA

Attualmente al ricevimento della domanda trascorre un tempo massimo di 10 giorni per l'istruttoria della pratica, e a seguire altri 10 giorni massimo, per istruzione dell'atto amministrativo.

Per l'anno 2014 ci si prefigge l'obiettivo della riduzione da 10 giorni a 6 giorni massimo per l'istruttoria della pratica, e da 10 giorni ad un massimo di 6 giorni, per istruzione dell'atto amministrativo.

Nel caso di procedimenti normali, per procedimenti urgenti si potranno ridurre i tempi ad un massimo di 7 giorni.

MODULISTICA

Vedi allegati



PROVVIDENZE ECONOMICHE A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA PATOLOGIE

➤ NEOPLASIA MALIGNA - L.R. 9/2004

COSA E'

Si tratta di un rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per sottoporsi alla terapia antitumorale e qualsiasi altro esame afferente alla patologia presso presidi sanitari situati in un comune della Sardegna diverso da quello di residenza. Il rimborso viene garantito dal primo giorno di trattamento e cura purché le persone interessate presentino la domanda di rimborso al Comune di residenza entro 6 mesi dall'inizio delle stesse.

DESTINATAR

I

Personae affette da neoplasia maligna riconosciuta da apposita documentazione sanitaria che si sottopongono con la regolarità che la malattia richiede, alle prestazioni sanitarie specifiche. I rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno sono concessi a coloro che non abbiano diritto a rimborsi per lo stesso titolo da parte di enti previdenziali o assicurativi;

PROCEDIMENTO

Va presentata al Comune di Villagrande Strisaili, domanda di rimborso, compilata sul modulo appositamente predisposto dal Comune congiuntamente al referto diagnostico rilasciato da un centro ospedaliero o universitario oppure da un'altra struttura sanitaria pubblica.

I certificati, ad eccezione del referto diagnostico, potranno essere sostituiti da una dichiarazione, in carta semplice, firmata dall'interessato.

Il calcolo per spese viaggio è pari a 1/5 costo medio di 1 litro benzina per numero di chilometri del percorso residenza del presidio (andata e ritorno) per numero viaggi;

Il rimborso per spese di soggiorno è pari a €5,16 al giorno.

TEMPISTICA

Il diritto al sussidio decorre dal giorno in cui iniziano il trattamento e la cura, purché la domanda venga presentata entro il sesto mese dall' inizio delle stesse.

Il contributo verrà liquidato a cadenza semestrale, e comunque dopo la presentazione delle pezze



giustificative dei viaggi sostenuti.

MODULISTICA

Vedi allegati

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica	30 giorni lavorativi

➤ **TALASSEMICI, EMOFILICI ED EMOLINFOPATICI - L.R. n. 27/83**



COSA E'

Si tratta di un sussidio, determinato in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, che consiste in un assegno mensile e nel rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per i trattamenti effettuati in centri ospedalieri o universitari autorizzati situati in un comune della Sardegna diverso da quello di residenza.

DESTINATARI

Persone affette da talassemia o da emofilia o da emolinfopatia maligna riconosciuta da apposita documentazione sanitaria che si sottopongono con la regolarità che la malattia richiede, alle prestazioni sanitarie specifiche.

L'assegno mensile e i rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno sono concessi a coloro che: non abbiano diritto a rimborsi per lo stesso titolo da parte di enti previdenziali o assicurativi; non superino il reddito effettivo netto annuo indicato nella tabella, (reddito derivante da prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, da partecipazioni ad utili societari, da pensioni o da rendite immobiliari dell'interessato stesso, del coniuge e dei figli minori conviventi, nel caso di soggetto coniugato; dell'interessato stesso, dei genitori e dei fratelli minori conviventi, nel caso di soggetto celibe o nubile).

Nel calcolo del reddito non deve essere considerata la pensione di invalidità civile e l'assegno di accompagnamento

Composizione nucleo familiare dell'assegno mensile		Limiti di reddito	Importo
Qualsiasi		soggetti privi di reddito	€258,23
Qualsiasi		fino a €2.582,28	€206,58
max 2 persone	a	fino a €15.493,71	€154,94
max 4 persone	b	fino a €20.658,28	€154,94
max 6 persone	c	fino a €25.822,84	€154,94
Oltre 6 persone	d	fino a €30987.41	€154,94

PROCEDIMENTO

Va presentata al Comune di Villagrande Strisaili apposita domanda compilata sul modulo appositamente predisposto dal Comune congiuntamente al referto ematologico e certificazione diagnostica, rilasciati da centri ospedalieri o universitari autorizzati, e congiuntamente al certificato reddituale del nucleo familiare.

I certificati, ad esclusione di quelli medici, potranno essere sostituiti da una dichiarazione, in carta semplice, firmata dall'interessato.

Il calcolo per spese viaggio è pari a 1/5 costo medio di 1 litro benzina per numero di chilometri del percorso residenza del presidio (andata e ritorno) per numero viaggi;

Il rimborso per spese di soggiorno è pari a €5,16 al giorno.

TEMPISTICA:

Il diritto al sussidio decorre a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della richiesta.

Il contributo verrà liquidato a cadenza semestrale, e comunque dopo la presentazione delle pezze giustificative dei viaggi sostenuti.

MODULISTICA:

Vedi allegati

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica	30 giorni lavorativi

➤ **DISTURBO MENTALE - L.R. n. 20/87**

COSA E'

Si tratta di un sussidio che consiste in un assegno mensile determinato in base al reddito individuale o al reddito familiare se si tratta di minori, interdetti ed inabilitati e dell' eventuale pagamento delle rette di ricovero a favore delle persone affette da patologie psichiatriche di cui all'articolo 14 della legge regionale 30 maggio 1997, n. 20, nonché di quelle dimesse dagli ospedali psichiatrici al termine dei processi riabilitativi in atto.

DESTINATAR

I

Personae affette da disturbo mentale con specifica diagnosi rientrante nelle patologie psichiatriche elencate nell'allegato A all'art. 7 della Legge Regionale n. 15/1992, come integrato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 20/ 1997 e che sono assistite dal Servizio della tutela della salute mentale e dei disabili psichici, dal Servizio della tutela materno-infantile, consultori familiari, neuropsichiatria infantile, tutela della salute degli anziani, riabilitazione dei disabili fisici istituiti nell'ambito del Dipartimento di diagnosi, cura e riabilitazione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio oppure dalle cliniche universitarie di psichiatria e neuropsichiatria infantile e che possiedono un reddito personale, in cui va considerata la pensione d'invalidità, non superiore a € 489,62, tale cifra viene annualmente rivalutata dall' ISTAT o se si tratta di minori interdetti o inabilitati, un reddito annuo imponibile della famiglia di appartenenza di €42.513,74.

L' eventuale pagamento delle rette di ricovero riguardante le persone affette da patologie psichiatriche, inserite in istituti assistenziali non ospedalieri, è determinata secondo la seguente misura: retta base giornaliera: € 53,41; retta giornaliera presso strutture assistenziali non ospedaliere, adeguate agli standard strutturali, organizzativi e del personale di cui al D.P.G.R. N.12/1989 e seguenti modificazioni: € 67,69.

PROCEDIMENTO

L'interessato deve presentare apposita domanda al Comune di Villagrande Strisaili, corredata da tutta la documentazione specifica, tra cui la documentazione attestante il reddito personale, il quale provvederà insieme all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente per territorio, la verifica della sussistenza delle condizioni cliniche ed economiche dell'interessato e alla stesura di un progetto personalizzato. Il sussidio verrà erogato a partire dal primo giorno del mese successivo in cui ha presentato la domanda.

TEMPISTICA

Il diritto al sussidio decorre a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della richiesta.

MODULISTICA

Vedi allegati

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
------------------------	----------

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica	60 giorni lavorativi

➤ **PROVIDENZE IN FAVORE DI SOGGETTI AFFETTI DA NEFROPATIA CHE DIALIZZANO**
L.R. n. 11/85

COSA E'

Si tratta di un sussidio sottoforma di assegno mensile e di rimborso spese viaggio, in favore di soggetti affetti da nefropatia riconosciuta da apposita documentazione sanitaria che si sottopongono con la regolarità che la malattia richiede, alle prestazioni sanitarie specifiche.

DESTINATARI

L'assegno mensile e i rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno sono concessi a coloro che non abbiano diritto a rimborsi per lo stesso titolo da parte di enti previdenziali o assicurativi; non superino il reddito effettivo netto annuo indicato nella tabella, (reddito derivante da prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, da partecipazioni ad utili societari, da pensioni o da rendite immobiliari dell'interessato stesso, del coniuge e dei figli minori conviventi, nel caso di soggetto coniugato; dell'interessato stesso, dei genitori e dei fratelli minori conviventi, nel caso di soggetto celibe o nubile).

Nel calcolo del reddito non deve essere considerato la pensione di invalidità civile e l'assegno di accompagnamento.

Composizione nucleo familiare dell'assegno mensile	Limiti di reddito	Importo
Qualsiasi	zero	€327,95
Qualsiasi	€ 8.056,72	€ 262,36
Fino a 2 persone	€23.498,79	€ 196,77
Fino a 4 persone	€26.855,76	€196,77
Fino a 6 persone	€33.569,69	€196,77
Oltre 6 persone	€40.283,63	€196,77

PROCEDIMENTO

Va presentata al Comune di Villagrande Strisaili apposita domanda corredata da:

certificato reddituale del nucleo familiare;

dichiarazione sostitutiva da cui risulti che il richiedente non riceve per lo stesso titolo sussidi economici da parte di enti previdenziali o assicurativi, pubblici o privati;

certificato medico che attesti la patologia e la necessità, per l'interessato, di sottoporsi al trattamento dialitico con regolarità.

I certificati, ad eccezione del certificato medico, potranno essere sostituiti da una dichiarazione, in carta semplice, firmata dall' interessato.

Il calcolo per spese viaggio è pari a 1/5 costo medio di 1 litro benzina per numero di chilometri del percorso residenza del presidio (andata e ritorno) per numero viaggi;

Il rimborso per spese di soggiorno è pari a €5,16 al giorno.

TEMPISTICA:

Il diritto al sussidio decorre a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della richiesta.

Il contributo verrà liquidato a cadenza semestrale, e comunque dopo la presentazione delle pezze giustificative dei viaggi sostenuti

MODULISTICA:

Vedi allegati

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica	30 giorni lavorativi



CONTRIBUTI AGLI EMIGRATI CHE RIENTRANO IN SARDEGNA - (L.R. N. 7 DEL 15/01/1991)

COSA E'

Si tratta di contributi agli emigrati che intendono rientrare in Sardegna dopo aver lavorato all'estero o in un'altra Regione italiana per almeno un biennio.

DESTINATAR

I

E' rivolto a tutte le persone nate in Sardegna ed emigrate in un'altra Regione italiana o all'estero che intendono tornare a vivere nel territorio regionale;
coniugi di emigrati sardi;
figli di emigrati sardi, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo.
Occorre aver dimorato stabilmente fuori del territorio regionale; aver mantenuto la nazionalità italiana; aver lavorato per almeno due anni fuori dalla Sardegna.

PROCEDIMENTO

Per usufruire di questa agevolazione, l'interessato deve presentare domanda al Comune di Villagrande Strisaili. Il Comune, dopo aver verificato la completezza e la conformità della documentazione, anticipa al lavoratore emigrato una somma che comprende: l'indennità di prima sistemazione; il rimborso delle spese di viaggio dell'interessato e dei familiari a carico; il rimborso delle spese di trasporto delle masserizie e del mobilio.

La richiesta di contributo deve essere presentata entro un anno dal rientro in Sardegna corredata da: dichiarazione del datore di lavoro presso il quale l'emigrato era occupato, attestante la data di inizio e fine del rapporto di lavoro ed il motivo della cessazione dello stesso;

Se l'emigrato rientra dall'estero, la dichiarazione deve essere tradotta in lingua italiana dal Consolato italiano o dai competenti uffici giudiziari;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, o ente similare, da cui risulti la data d'inizio e quella di cessazione dell'attività;

biglietti di viaggio dell'emigrato e dei familiari a carico che rientrino al suo seguito;

documenti delle spese sostenute, fatture timbrate e quietanzate, per il trasporto delle masserizie e del mobilio, con elenco degli stessi;

autocertificazione circa lo stato di famiglia;

atto di notorietà o dichiarazione sostitutiva dello stesso, con cui si attesta che il lavoratore non beneficia di altre indennità;

certificato di assunzione da parte dell'azienda operante in Sardegna, vistato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente. Tale documento non è necessario se il lavoratore rientra perché licenziato per motivi non disciplinari oppure perché pensionato per invalidità o vecchiaia o malattia o, ancora, perché rientrato al seguito del proprio coniuge per uno dei motivi di cui all'art. 20, comma 1 della legge regionale n. 7 del 15 gennaio 1991;

certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio per coloro che hanno intrapreso un'attività autonoma e dichiarazione del Sindaco che attesti l'effettivo esercizio dell'attività.

Analoga dichiarazione del Sindaco dovrà essere prodotta dai coltivatori diretti;
eventuale certificato attestante la posizione di pensionato;
eventuale certificazione medica, rilasciata da un ufficiale sanitario od altra struttura pubblica, che attesti che l'emigrato o il suo familiare convivente è affetto da grave infermità.

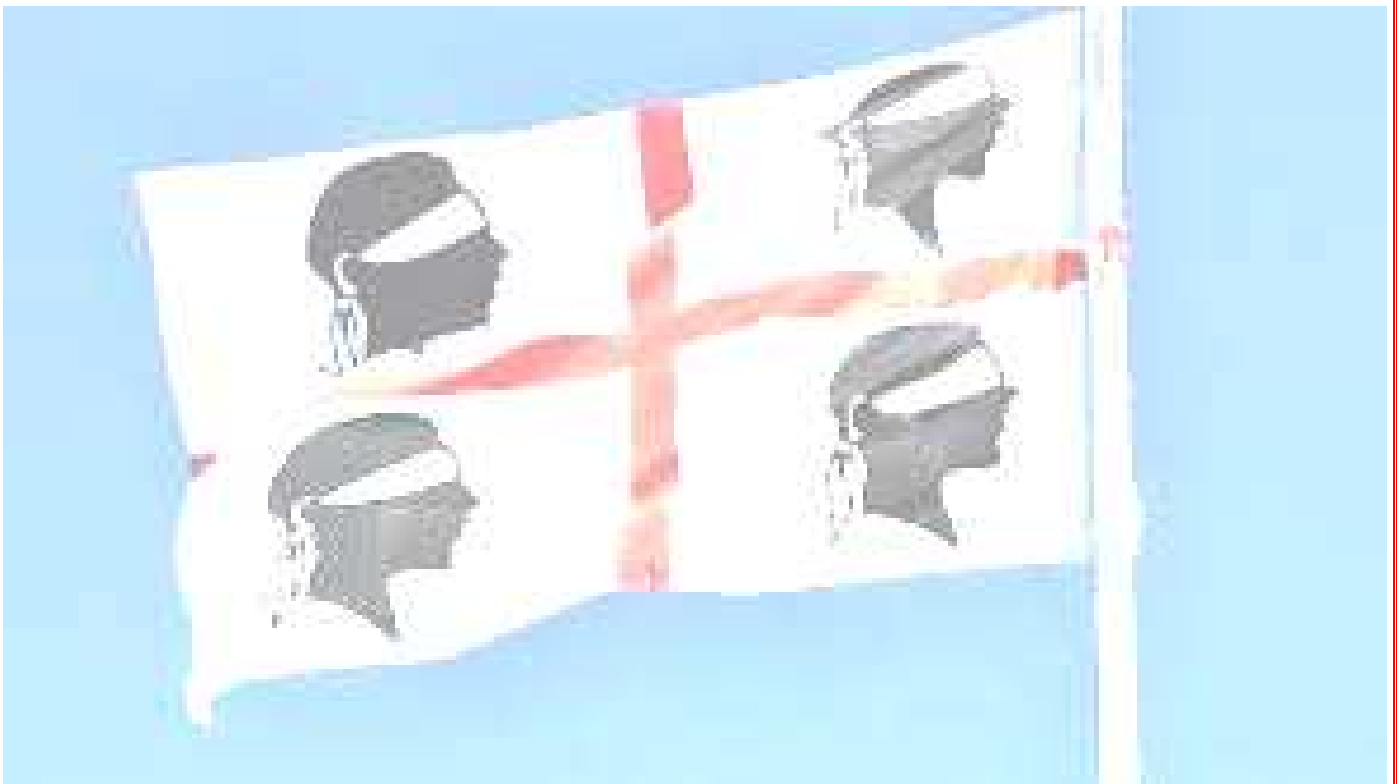
TEMPISTICA:

Al ricevimento della richiesta, trascorrono circa 20 giorni per l'acquisizione di tutta la documentazione specifica da parte dell'utenza, e ulteriori 10 giorni per l'istruttoria delle pratiche. Per l'anno 2014 ci si pone l'obiettivo di ridurre i tempi di istruttoria delle pratiche da 10 giorni a 7 giorni.

MODULISTICA:

Vedi allegati

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica (dalla data del protocollo in arrivo della richiesta istruzione della pratica secondo le linee – guida e la modulistica proveniente dalla Regione)	40 giorni lavorativi



CONTRIBUTI PER IL SUPERAMENTO E L' ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI (L. 13/89)

COSA E'

E' un contributo economico per favorire l'eliminazione e abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati.

DESTINATARI

Persone in condizione di invalidità, si dà priorità ai portatori di handicap riconosciuti invalidi totali che abbiano difficoltà di deambulazione riconosciuta dalla competente ASL. Occorre avere domiciliazione nell'alloggio in cui sono necessari i lavori per l'abbattimento delle barriere o comunque avere l'autorizzazione del proprietario dell'alloggio in cui sono necessari i lavori per l'abbattimento delle barriere, qualora il richiedente non sia il proprietario e non aver già effettuato o iniziato l'esecuzione delle opere.

Affinché sorga il diritto al contributo, (art. 4.8. C.M. n. 1669/U.L./1989) le opere deve essere finalizzate alla eliminazione delle barriere architettoniche che costituiscono ostacolo ai portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti. Sono destinatari:

i proprietari di immobili costruiti entro 1989,(dimora stabile) dopo tale data non si ha diritto al contributo;

gli affittuari con dimora stabile, con il consenso del proprietario alla realizzazione delle opere; l'immobile deve essere costruito entro il 1989, dopo tale data non si ha diritto al contributo;

coloro i quali hanno a carico i soggetti affetti da difficoltà alla deambulazione (dimora stabile);

i centri residenziali o istituti residenziali per l'assistenza ai soggetti affetti da difficoltà alla deambulazione (dimora fissa)

condomini ove risiedono i soggetti affetti da difficoltà alla deambulazione (dimora stabile).

non aver realizzato le opere;

non aver avuto altri contributi per la stessa opera, o richiesto lo stesso contributo ad altri Enti e anche alla Regione;

Occorre essere in possesso della certificazione rilasciate dalle competenti ASL con la percentuale di invalidità 100% e con l'impossibilità della deambulazione senza accompagnatore che consente il diritto alla precedenza nell'elenco predisposto dal Comune (chiunque non sia in possesso di detta certificazione non solo non ha detto diritto alla precedenza, né potrà essere inserito con il solo 100% di invalidità civile) o inferiore al 100% sempre con la difficoltà alla deambulazione.

Le patologie irreversibili (solo con il 100% di percentuale di invalidità) previste dalla Legge n.13/89 quali: cardiopatie, cecità e pneumopatie non sia in grado di raggiungere la propria abitazione se non con l'aiuto di terze persone. Dette patologie non hanno diritto alla precedenza al contributo. Per chi non è in possesso della suddetta certificazione, dovrà farsi rilasciare dalle ASL l'attestazione della difficoltà alla deambulazione con la relativa percentuale di invalidità, affinché possa ottenere il contributo.

Oltre a tutti quelli stabiliti dalla Legge n. 13/1989 (sarà l'Ente a dover elencare tutti gli altri), è indispensabile che la documentazione sia completa e con incluse le autorizzazioni comunali, N.O.

dalle competenti Autorità qualora gli immobili siano soggetti a vincoli o altro;

PROCEDIMENTO

Le domande devono essere presentate dai privati al comune di Villagrande Strisaili entro il 1° marzo di ogni anno, le domande pervenute oltre tale data sono ritenute accoglibili per l'anno successivo. Si precisa che le domande possono essere presentate durante tutto l'anno.

Alla domanda va allegato certificato attestante l'invalidità con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore rilasciato dalla Commissione Medica della Asl di appartenenza;

autorizzazione del proprietario dell'alloggio all'esecuzione dei lavori, qualora il richiedente o beneficiario non sia il medesimo proprietario, se interessa;

computo metrico dei lavori da eseguire.

A seguito della richiesta, il Comune effettua un sopralluogo per verificare: la fondatezza della richiesta; che le opere non siano già eseguite o iniziate; che la spesa prevista sia congrua.

Il contributo è concesso per costi fino a €2.582,28 pari alla spesa effettivamente sostenuta; per costi da €2.582,28 a €12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per un spesa di €7.746,85 , il contributo è pari a €2.582,28 più il 25% di €5.164,57, cioè è di €3.873,43);

per costi da €12.911,42 a €51.645,69 è aumentato in un ulteriore 5% (es.: per una spesa di €41.316,55 il contributo è pari a €2.582,28 più il 25% di €10.329,14 , più il 5% di 28.405,13, cioè è di €2.582,28 + €2.582,28 + €1.420,26 ovvero ammonta a €6.584,83).

Possono essere concessi più contributi, qualora le opere da realizzare hanno funzionalità diverse es. servizio igienico, cucina e servo scala, per tali casi devono essere inoltrate domande singole per ogni intervento, invece se le opere hanno la stessa funzionalità ad esempio, scale, ascensore, deve essere presentata una unica domanda.

Il Comune nel comunicare al richiedente l'assegnazione del contributo, dispone che i tempi di realizzazione delle opere siano celeri; potrà concedere un ulteriore termine di tempo se la richiesta del richiedente è adeguatamente motivata. Il mancato rispetto dei termini stabiliti per la definizione delle opere o la non realizzazione delle stesse comporterà la decadenza del contributo.

TEMPISTICA:

Il contributo verrà liquidato a cadenza annuale, e comunque dopo la presentazione delle pezze giustificative dei lavori sostenuti. Le domande vanno presentate nei tempi previsti dalla regione Sardegna.

MODULISTICA:

Vedi allegati

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica (dall'apertura del bando pubblico):	
- Esame e inoltro delle domande alla RAS	90 giorni lavorativi

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
- Determinazione Liquidazione	30 giorni lavorativi

CONTRASTO ALLE POVERTA'

COSA E'

Si tratta di azioni di contrasto alle povertà sottoforma di sostegno economico alle famiglie e alle persone prive di reddito e in condizione di accertata povertà. La Regione Sardegna ogni anno, sulla base Legge finanziaria stanziando dei fondi al sostegno della riduzione delle situazioni di accertata povertà, a discrezione dei singoli Comuni potrà avvenire un incremento di tali fondi sulla base delle proprie risorse disponibili.

Tali azioni si concretizzano in tre linee di intervento:

Linea n. 1: concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;

Linea n. 2: concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali;

Linea n. 3: concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

Per usufruire del sussidio le persone interessate devono possedere i requisiti previsti e la documentazione richiesta per la linea d'intervento prescelta.

Ogni nucleo può presentare una sola domanda per la stessa linea d'intervento.

Il Servizio Sociale Comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci di farlo.

Vi è possibilità di presentare più domande per le varie linee ma vi è incompatibilità tra la linea 1 e la linea 3.

DESTINATARI

Persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, sia essa duratura o temporanea, inabili al lavoro, anziani. Le valutazioni di tale stato verranno effettuate dal Servizio Sociale con apposita relazione.

Occorre avere la residenza nel Comune di Villagrande Strisaili; nucleo familiare con ISEE, riferito a redditi prodotti nell'anno precedente, compresi i redditi esenti IRPEF, non superiore a € 4.500,00, incrementato a € 5.500 per situazioni di gravità segnalate dal servizio sociale.

Per redditi esenti IRPEF si intende:

- a. Pensioni di invalidità civile, cecità e sordomutismo;
- b. Indennità di accompagnamento;
- c. Pensioni sociale o assegno sociale;
- d. Rendita INAIL per invalidità permanente o morte;
- e. Pensione di guerra o reversibilità di guerra;
- f. Borsa di studio università o per frequenza corsi o attività di ricerca post laurea;
- g. Altre entrate a qualsiasi titolo percepite (ad esempio: leggi di settore, assegni nucleo familiare e maternità ai sensi della legge 448/98, etc....)

PROCEDIMENTO

Presentare domanda compilata su apposito modulo predisposto dal Comune unitamente a copia documento di riconoscimento, in corso di validità; attestazione ISEE, dell' anno in corso e riferita ai redditi dell'anno precedente; eventuale verbale invalidità civile, riconoscimento di handicap grave, etc.; altra documentazione utile per l'attribuzione del punteggio. Saranno escluse: le domande incomplete o irregolari;

le domande il cui ISEE compresi i redditi esenti da IRPEF, sia superiore a € 4.500,00 per i destinatari della linea d'intervento n. 1 e n. 3, e superiore alla soglia prevista in base alla composizione del nucleo familiare per i destinatari della linea d'intervento n. 2;

le persone che inserite nella linea di intervento n.3 non rispettino le clausole contemplate dal disciplinare previsto per il Servizio Civico Comunale;

i nuclei che non presentano le pezze giustificative delle spese per la linea di intervento n. 2;

le persone che stanno svolgendo attività lavorativa o beneficiano già di similari forme assistenziali;

le persone non residenti a Villagrande Strisaili;

coloro che presentano un tenore di vita tale da far supporre una non condizione di povertà (possesso di auto di grossa cilindrata, possesso di più abitazioni, possesso di aziende agricole...).

AVVERTENZE:

Fatta salva, l'eventuale cumulabilità delle linee di intervento 1-2 e 2-3 potrà essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.

Il Comune potrà effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica dichiarata anche attraverso i dati in possesso del Ministero delle finanze.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R. 445/2000, il Comune adotterà specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Le verifiche riguarderanno anche l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto e i risultati conseguiti.

TEMPISTICA:

Il contributo verrà liquidato a cadenza mensile, per la linea 2 è prevista un'unica liquidazione. Le domande vanno presentate nei tempi previsti dalla Regione Sardegna.

MODULISTICA:

Vedi allegati

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica (dall'apertura del bando pubblico)	90 giorni lavorativi

➤ **LINEA D'INTERVENTO N. 1:**

L'entità del sussidio è fissato in relazione al numero di domande che verranno presentate. Si specifica che i sussidi economici verranno erogati fino ad esaurimento dei fondi assegnati dalla R.A.S.

Le mensilità verranno erogate per il periodo previsto dal bando.

Il servizio sociale, con apposita relazione e compatibilmente alla somma disponibile, individua i casi particolari o complesse situazioni di bisogno per i quali il limite di reddito può essere elevato ad un ISEE di € 5.500,00.

Chi partecipa alla Linea di intervento n. 1 non può partecipare alla linea di intervento n. 3 sul servizio civico comunale.

Ai fini della graduatoria, le richieste saranno valutate in base ai seguenti indici e secondo le priorità indicate dalla Regione Sardegna, in relazione alla gravità delle situazioni:

1. Situazione familiare;
2. Situazione anagrafica lavorativa;
3. Situazione reddituale.

SITUAZIONE FAMILIARE:

Tipologie	Punteggio
a) nuclei familiari con 4 o più minori a carico o comunque di età inferiore ai 25 anni;	Punti 10
b) nuclei familiari con 3 minori a carico o comunque di età inferiore ai 25 anni;	Punti 9
c) nuclei familiari con 2 figli minori a carico o comunque di età inferiore ai 25 anni;	Punti 8
d) nuclei familiari con 1 figlio minore a carico o comunque di età inferiore ai 25 anni;	Punti 7
e) nuclei con un solo genitore con almeno un minore a carico o comunque di età inferiore ai 25 anni;	Punti 8, più un punto per ogni ulteriore figlio minore
f) nuclei familiari costituiti da una sola persona o fino ad un massimo di 4 componenti di età superiore ai 25 anni;	Punti 5
g) nuclei familiari composti da 5 o più componenti di età superiore ai 25 anni	Punti 6
h) famiglie al cui interno sia presente un componente riconosciuto portatore di handicap grave (art. 3, comma 3, legge 104/92), o in possesso dell'indennità d'accompagnamento;	Punti 6 se il componente affetto da handicap è minorenne;

	punti 5 se è maggiorenne.
i) presenza all'interno del nucleo familiare di un anziano di età superiore ai 70 anni	Punti 4
l) presenza all'interno del nucleo familiare di una persona con invalidità pari o superiore al 75%.	Punti 3

SITUAZIONE ANAGRAFICA E LAVORATIVA:

Età	Punteggio
Persone di età fino a 29 anni	punti 1
Persone di età compresa tra i 30 e 40 anni:	punti 2
Persone di età compresa tra i 41 e 50 anni:	punti 3
Persone di età compresa tra i 51 e 60 anni	punti 4
Persone di età compresa tra i 61 e 65 anni	punti 5

SITUAZIONE REDDITUALE:

In relazione all' ISEE (comprensivo dei redditi esenti IRPEF), verranno attribuiti i seguenti punti:

ISEE	Punteggio
a) ISEE da €0 a €1.000,00:	punti 4
b) ISEE da €1.001,00 a €2.500,00:	punti 3
c) ISEE da €2.501,00 a €3.500,00	punti 2
d) ISEE da €3.501,00 a €4.500,00/€5.500,00:	punti 1

Al punteggio ottenuto dovrà essere sottratto il punteggio riferito alla presenza delle seguenti eventualità:

Presenza di un autoveicolo di media e alta cilindrata:	meno 2 punti;
Presenza di un secondo autoveicolo di media e alta cilindrata:	meno 5 punti;
Presenza di un ciclomotore, se già si possiede un autoveicolo:	meno 1 punto.

➤ **LINEA DI INTERVENTO N. 2:**

Concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali in favore delle famiglie, quali:

canone di locazione regolarmente registrato all'agenzia delle entrate;

energia elettrica;

smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

riscaldamento;

gas di cucina;

consumo dell'acqua potabile;

servizi ed interventi educativi (nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby-sitter,...);

Dal contributo verranno escluse le voci di spesa per le quali l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici (es. contributi per canone di locazione L.431/98, ore preziose) e le voci di spesa non documentate.

Per l'ammissione al beneficio la soglia di reddito è determinata dal reddito ISEE rapportato al numero di componenti il nucleo familiare ogni anno rivalutato in base ai dati ISTAT secondo la seguente tabella:

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0,60	7.134,00
2 componenti	1,00	7.573,00
3 componenti	1,33	7.752,00
4 componenti	1,63	7.878,00
5 componenti	1,90	7.927,00
6 componenti	2,16	8.026,00
7 o più componenti	2,40	8.039,00

L'entità del contributo, nei limiti dello stanziamento, sarà proporzionale alle spese dichiarate e documentate dai richiedenti sostenute per servizi essenziali.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:

Domanda compilata su apposito modulo predisposto dal Comune;

Attestazione ISEE

Eventuale certificazione sanitaria comprovante la situazione di handicap grave di uno dei componenti il nucleo familiare o copia verbale invalidità;

Fotocopia delle pezze giustificative delle spese per servizi essenziali sostenute e per le quali si chiede il contributo;

Altra documentazione utile per l'attribuzione del punteggio;

Tale contributo può essere cumulabile col contributo della Linea di intervento n. 1 n. 3.

Ai fini della graduatoria, le richieste saranno valutate in base ai criteri utilizzati per la linea di intervento n. 1, tranne gli indici sul reddito.

➤ **LINEA DI INTERVENTO N. 3:**

Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

Possono accedere a questa linea di intervento:

coloro che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultano abili al lavoro;

persone appartenenti a categorie svantaggiate purché NON diversamente assistiti e NON beneficiari della linea di intervento 1.

Per lo svolgimento del servizio civico è previsto un sussidio mensile per un periodo di 10 mesi; la variabilità del compenso sarà determinata dal numero delle richieste pervenute e ritenute idonee e comunque fino ad esaurimento dei fondi assegnati a tale linea di intervento. I beneficiari dovranno obbligatoriamente sottoscrivere un disciplinare col Servizio Sociale del Comune, mediante il quale dichiareranno di essere disponibili a svolgere le attività di servizio civico consapevoli che, in nessun caso detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro dipendente con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente finalità socio-assistenziale. La mancata sottoscrizione del disciplinare o il non rispetto degli obblighi assunti tra le parti comporteranno la decadenza dal beneficio.

Il Comune garantirà ai beneficiari della linea di intervento 3 apposita copertura assicurativa INAIL.

I beneficiari potranno essere adibiti a servizi di utilità sociale, quali:

Salvaguardia del verde pubblico;

Custodia, vigilanza, pulizia delle strutture comunali;

Aiuto a persone in stato di bisogno (disabili, anziani, minori);

Servizio di pulizia di strade e zone verdi;

Servizio di pulizia di locali comunali (biblioteca, palazzo comunale, etc.);

Apertura e cura del cimitero;

Servizio di vigilanza per minori all'entrata e uscita da scuola;

Ogni altro servizio realizzabile con la prestazione d'opera, secondo le esigenze del Comune.

Il disciplinare sottoscritto dal richiedente definisce il tipo di servizio al quale la persona è preposta, la durata, il numero delle ore mensili di servizio richiesto e il compenso forfetario.

Chi partecipa a questa linea di intervento non può partecipare alla linea di intervento n. 1.

Chi non accetta o interrompe il servizio senza autorizzazione dell'ufficio servizio sociale perde il diritto al contributo.

I beneficiari del progetto, dovranno comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.

TELESOCCORSO



COSA E'

Si tratta di un servizio sottoforma di assistenza a domicilio per anziani e per disabili che siano in condizioni di bisogno o di rischio sanitario e che trascorrono la giornata da soli. È realizzato attraverso un apparecchio collegato al telefono fisso di casa e in comunicazione con un centro operativo 24 ore su 24. Alla persona viene collegato un mini apparecchio da tenere possibilmente al collo, che è in grado di chiamare automaticamente la centrale del servizio dove sono presenti gli operatori. Successivamente gli operatori possono chiamare i familiari o la persona di riferimento per il primo intervento oppure se è necessario, inviare un ambulanza, avvertire la guardia medica o il medico di base. Il servizio può essere richiesto per un breve periodo o per un periodo continuativo.

DESTINATARI

Il servizio è rivolto a soggetti anziani o disabili che siano in condizioni di bisogno o di rischio sanitario e che trascorrono la giornata da soli.

PROCEDIMENTO

Occorre fare richiesta al servizio sociale del Comune di Villagrande Strisaili.

TEMPISTICA:

Si può presentare domanda di attivazione del servizio in qualsiasi periodo dell'anno.

Al ricevimento della richiesta trascorrono minimo 10 giorni per l'istruttoria della pratica, più un massimo di 7 giorni per i contatti e l'invio di tutta la pratica alla società che erogherà il servizio, a ciò si devono aggiungere i tempi di attivazione e organizzazione del servizio da parte della società. Per l'anno 2014 ci si prefigge l'obiettivo di ridurre i tempi di istruttoria della pratica da 10 giorni ad un massimo di 6 giorni e di riduzione dei tempi per il contatto e l'invio di tutta la documentazione alla società che erogherà il servizio, da 7 giorni a 4 giorni, a cui vanno sommati i tempi della società per attivare e organizzare il servizio.

MODULISTICA:

Vedi allegati

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica (dalla data del protocollo relativa al ricevimento della domanda)	30 giorni lavorativi

CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE



COSA E'

Nel Comune di Villagrande Strisaili è aperto il centro di aggregazione sociale.

Il centro di aggregazione sociale, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 23/2005 e del regolamento di attuazione, costituisce un servizio volto a promuovere il libero sviluppo della persona umana e la sua partecipazione sociale, culturale e politica alla vita della comunità locale, ed è rivolto a tutte le fasce della popolazione: minori, giovani, adulti, anziani, diversamente abili.

Le attività che si realizzeranno nel Centro saranno accomunate dall'intento di attivare dinamiche di socializzazione, incontro e confronto, nell'ottica di una buona prassi tesa a far divenire i cittadini sempre più soggetti attivi e meno spettatori passivi, prevedendo attività programmate e spazi di autogestione che rendano più attrattivo ritrovarsi in luoghi percepiti il più possibile informali.

Gli obiettivi generali, sono:

- a) promuovere la crescita sociale e culturale della popolazione;
- b) proporre iniziative diversificate allo scopo di creare momenti di incontro e socializzazione tra le varie generazioni;
- c) prevenire fenomeni di isolamento ed emarginazione;
- d) favorire l'instaurarsi di relazioni amicali al di fuori del contesto familiare;
- e) prevenire situazioni di disagio minorile e sociale in generale, riferite a tutte le fasce di età.

Il Centro di Aggregazione Sociale è al servizio della comunità e degli organismi sociali presenti nel territorio con la possibilità di accoglienza e inclusione di persone non residenti nel comune di Villagrande Strisaili ivi compresi le persone immigrate e gli extra comunitari. Il Centro di Aggregazione Sociale si intende quale luogo destinato alla realizzazione dei servizi sociali e alla persona. A tal fine ospiterà anche il servizio di Informagiovani e Segretariato Sociale, nonché altri eventuali servizi che si attiveranno in futuro.

Al fine di garantire il pieno rispetto della libertà di ciascun partecipante alla vita del C.A.S., verranno individuate delle regole, in base alle quali uniformare il proprio comportamento.

Le attività del centro prevedono:

1. **attività libere:** sono gestite direttamente dagli utenti o dalle locali associazioni socio culturali e di volontariato, e riguardano momenti ricreativo culturali per la cui organizzazione il personale in servizio ha solo funzione di consulenza e di controllo affinché le attività stesse siano rispondenti alle finalità del centro.
2. **attività programmate:** si intendono gli interventi programmati e attuati da figure professionali, anche su proposta degli utenti, e di cui è responsabile il soggetto gestore del Centro. La tipologia di attività realizzabili comprende:

Assistenza educativa

Il servizio di assistenza educativa per minori è rivolto ai ragazzi frequentanti la scuola dell'obbligo. Nel centro saranno presenti gli educatori per il sostegno ai ragazzi nello svolgimento di attività scolastiche, con particolare riguardo ai minori con difficoltà di apprendimento.

Sostegno a favore delle famiglie

Si organizzeranno degli incontri periodici con le famiglie, in cui con il supporto di professionisti si affronteranno diverse tematiche (adolescenza, tossicodipendenza, alcoolodipendenza, vecchiaia, e altri temi attuali), in particolare verrà privilegiato il momento della prevenzione.

Attività ricreative e di socializzazione dei minori: bambini e adolescenti

Le attività si svolgeranno con diverse modalità, sia in rapporto alla fascia d'età interessata, sia al periodo dell'anno in riferimento a particolari ricorrenze, carnevale, pasqua, natale, ecc.

Le attività consisteranno in:

- gite e giornate di animazione all'aperto,
- laboratori tematici, alcuni dei quali potranno essere svolti in collaborazione con gli anziani,
- feste, spettacoli, giochi di società,
- attività integrative con coetanei di altri paesi,
- cineforum.

Attività ricreative e di socializzazione dei minori: giovani e adulti

Si svolgeranno durante tutto l'anno e comprenderanno:

- laboratori diversi, con particolare attenzione ad attività finalizzate al recupero di tradizioni culturali, di creazione di oggetti con tecniche varie
- cineforum,
- coinvolgimento dei giovani in attività di volontariato con i ragazzi della scuola dell'obbligo e con gli anziani,
- gite, feste, giochi di società, ecc.

Attività ricreative e di socializzazione degli anziani

- incontri, dibattiti, mostre,
- gite, feste, giochi di società, spettacoli,
- laboratori,
- lettura, ascolto musica.

Attività specifiche per i portatori di handicap

Al fine di garantire la presenza e l'integrazione dei portatori di handicap nel C.A.S., verranno studiati dei programmi specifici e delle modalità operative che consentano il loro inserimento in tutte le attività che verranno organizzate.

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
------------------------	----------

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Gradimento del servizio da parte dell'utenza	90% minimo di soddisfazione



AREA MINORI

TRIBUNALE MINORI

I Tribunali per i Minorenni sono stati costituiti nel 1934 (RDL 20/7/1934 n.1404) affinché i soggetti minori di età che avessero commesso dei reati, venissero giudicati da un organo specializzato, a composizione mista, formato cioè da giudici professionali (c.d. togati) e da cittadini esperti in scienze umane (c.d. giudici onorari). Successivamente, a partire dalla riforma 35/71 (che decretò l'autonomia dei TM) a cui fecero seguito la riforma del '75 sul diritto di famiglia e la L.184/83 su affidamento e adozione, a questi Tribunali fu attribuita una più ampia competenza civile che nel corso del tempo è andata ampliandosi, sino a ricomprendere di fatto quasi tutti i procedimenti giurisdizionali in cui siano coinvolti gli interessi di soggetti minori di età.

Il Tribunale per i Minorenni è giudice di primo grado con competenze in vari settori che hanno però come caratteristica comune il fatto che nei procedimenti di cui trattasi sono comunque coinvolti dei minori. Giudice di primo grado significa che tutte le decisioni prese dal Tribunale possono essere impugnate di fronte alla Corte d'Appello.

Il servizio sociale comunale ha continui rapporti con il tribunale dei minori per tutti quegli interventi volti alla tutela del minore. Ha l'obbligo istituzionale e professionale di attivare interventi alla tutela di questi tramite mandato istituzionale.

Qualora ravvisasse in prima persona o su segnalazione di terzi, ha l'obbligo di segnalare situazioni pregiudizievoli nei confronti di minori al tribunale dei minori per i provvedimenti che vorrà adottare in merito o d'altra parte è il Tribunale Minori a richiedere l'intervento dell' assistente sociale qualora abbia necessità di approfondire una determinata situazione in cui vi sia coinvolto un minore.

Quando a separarsi è una coppia di fatto, il giudice competente a dirimere l'affidamento e il

mantenimento dei figli è il Tribunale per i Minorenni. Sarà dunque questo giudice a chiedere informazioni al Servizio Sociale.

Vi sono alcune materie di competenza esclusiva del Tribunale per i Minorenni:

- i provvedimenti a tutela dei minori, anche se stranieri purché residenti in Italia, i cui genitori esercitano male la potestà, previsti dagli art.330, 333, 336 del codice civile
- l'affidamento dei figli di genitori non sposati che hanno cessato la convivenza e che sono in situazione conflittuale (ari. 317 bis codice civile)
- l'accertamento e la dichiarazione giudiziale della paternità e della maternità
- il riconoscimento dei figli quando manca il consenso del genitore che per primo li ha riconosciuti
- la legittimazione dei figli nati fuori dal matrimonio
- la decisione sul cognome da attribuire al figlio in caso di riconoscimento in tempi diversi da parte dei due genitori
- le pronunce di interdizione o inabilitazione nell'ultimo anno della minore età, quando sussista l'incapacità di intendere e volere
- l'autorizzazione al matrimonio dei minori, ultra 16enni

Competenza penale

Il Tribunale per i minorenni è giudice di primo grado per tutti i reati commessi da minori di età compresa tra i quattordici e i diciotto anni, nel caso in cui sia accertata una condizione di sviluppo tale da ritenerli in grado di rendersi conto dell'illiceità del fatto commesso e di autodeterminarsi in relazione ad esso.

Il TM giudica (applicando la legge minorile) sui soggetti che commisero il fatto da minorenni, fino al compimento del loro 25esimo anno di età.

Competenza amministrativa

Sono procedimenti (rientranti nella tipologia generale della materia civilistica, o comunque non legata a condotte penalmente rilevanti) aperti nei confronti di adolescenti in difficoltà, che gli stessi genitori non riescono più a contenere. In questi casi non si interviene per limitare la potestà genitoriale, ma supportarla, sollecitando gli stessi ragazzi ad assumersi la responsabilità della propria vita.

La logica attuale è quella di fornire all'adolescente i cui genitori non sanno esercitarla, una funzione di "contenimento" da parte dei servizi sociali e da parte del Tribunale, finalizzata a consentire un inserimento sociale e ad evitare lo sbocco della crisi adolescenziale in esiti di devianza.

Competenza civile

I provvedimenti a tutela del minore possono consistere in limitazioni alla potestà genitoriale, la vigilanza del Servizio sociale o la presa in carico dello stesso che non implicano necessariamente limitazioni della potestà dei genitori se il decreto del T.M. non lo disponga espressamente, oppure l'allontanamento del minore dal proprio nucleo e affidamento ai Servizi affinché lo collochino in idonea sistemazione, decadenza della potestà genitoriale.

Per quanto riguarda l'allontanamento del minore, la legge 184/83 mod. dalla l.149/2001 (diritto del

minore ad una famiglia) prevede, solo in casi eccezionali, che il minore possa essere temporaneamente allontanato dal proprio nucleo di origine. Il provvedimento in questione si chiama affidamento familiare e può essere disposto con il consenso della famiglia o dell'eventuale tutore (c.d. affidamento consensuale, esecutivo con visto del G.T.) o con un disposto del T.M. che è in grado di superare il diniego all'allontanamento del minore da parte della famiglia di origine (c.d. affidamento giudiziale).

L'affidamento per i minorenni può essere fatto (art.2) presso una famiglia o in mancanza presso una comunità di tipo familiare.

L'intervento è volto ad offrire al minore l'opportunità di vivere temporaneamente all'interno di una famiglia che possa garantirgli un contesto affettivo, relazionale ed educativo che soddisfi le esigenze proprie dell'età in attesa che la propria famiglia naturale possa avere il tempo di superare le condizioni di disagio e difficoltà che hanno condotto gli stessi a non poter esercitare il proprio ruolo in modo adeguato e funzionale.

La famiglia naturale è sostenuta nel suo percorso di cambiamento dal servizio sociale comunale, dai servizi socio-educativi e da altri servizi socio-sanitari presenti nel territorio, mentre la famiglia affidataria è supportata e affiancata dal Centro affidi zonale.

A favore della famiglia affidataria è previsto un contributo economico mensile per la cura e l'assistenza materiale del minore sia per spese quotidiane pari ad €350,00 e sia per le spese straordinarie da valutarsi di volta in volta. Tale contributo non è dovuto qualora il minore venga affidato a familiari.

Il caso di decadenza della potestà genitoriale viene decretato quando i figli sono così gravemente trascurati o maltrattati da ritenere che i genitori non siano in grado di occuparsi adeguatamente di loro, il Tribunale per i Minorenni può dichiararne l'adottabilità per motivi di protezione dei minori, anche con il consenso dei genitori, secondo dispositivi dell'Autorità giudiziaria (artt. 330 e 333 c.c.) o dell'Autorità pubblica (art. 403 c.c.).

Per consentire al giudice di prendere tale decisione, ci si avvale del parere, espresso tramite relazione, dei servizi sociali locali che conoscono la situazione del minore.

Una volta che la decisione sia divenuta irrevocabile il giudice provvede ad individuare la coppia, tra quelle che hanno dichiarato la propria disponibilità all'adozione, che appare più idonea alle necessità del bambino (procedura di abbinamento).

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica (dalla data del protocollo): <ul style="list-style-type: none"> - di richiesta di relazione sullo status sociale del nucleo familiare - di richiesta di adozione 	45 giorni lavorativi

POR SARDEGNA FSE 2007-2013 ORE PREZIOSE

COSA E'

Erogazione di contributi volti a favorire la fruizione di servizi socio-educativi per la prima infanzia presso servizi e strutture autorizzate ai sensi della normativa vigente per il periodo indicato dalla Regione. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita di donne ed uomini, conciliando i tempi della vita familiare e della vita lavorativa.

DESTINATARI

Sono destinatari del contributo i genitori lavoratori residenti in Sardegna che abbiano minori a carico di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, che sono titolari di regolare contratto di lavoro subordinato (lavoro a progetto, Co.Co.Co., lavoro occasionale, ecc.); o che esercitano un'attività di lavoro autonomo; e che possiedono un reddito calcolato con metodo ISEE pari o inferiore ai 35.000,00 euro.

PROCEDIMENTO

Occorre presentare domanda entro i termini e scadenze indicate dalla Regione mediante il Servizio Sociale comunale, allegando a questa documento ISEE; certificato di frequenza della struttura educativa; autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune alla struttura.

TEMPISTICA:

Le domande vanno presentate nei tempi previsti dal bando regionale, tramite il comune.

MODULISTICA:

Sarà disponibile nei tempi previsti dalla Regione Sardegna.



AQUADREAM

COSA E'

Si tratta di gite giornaliere che il Comune di Villagrande Strisaili in collaborazione con la coop. Sociale del territorio, organizza durante il periodo estivo.

DESTINATARI

Possono partecipare tutti i giovani del paese che abbiano un età compresa tra i 14 e i 20 anni.

PROCEDIMENTO

Nei periodi indicati dovrà essere presentata domanda al comune di Villagrande Strisaili con un eventuale contributo da parte dell'utenza. La gita si svolgerà nei periodi indicati.

TEMPISTICA:

Le domande vanno presentate nei tempi previsti da bando del Comune di Villagrande Strisaili.

MODULISTICA:

Vedi allegati



D.S.A.

COSA E'

È un disturbo specifico dell'apprendimento che si rileva in bambini con intelligenza nella norma o brillante, in assenza di problemi neuro-sensoriali e a prescindere dall'ambiente socio-culturale di appartenenza.

È presente sin dalla nascita, ma si evidenzia solo all'inizio del percorso scolastico: dopo un lasso di tempo "ragionevole", cioè i primi due anni della scuola primaria, solitamente le abilità di lettoscrittura sono acquisite, ma così non è per i bambini con D.S.A.

Persistono infatti difficoltà oggettive nella lettura, nella scrittura e a volte nel calcolo, difficoltà che sono riconducibili ad una parziale o addirittura mancata automatizzazione nella conversione dei segni/simboli in suoni e viceversa.

Questa difficoltà può essere più o meno intensa e circoscritta alla lettura, alla scrittura, oppure, sebbene più raramente, al calcolo, ma più spesso investe più ambiti. In generale si parla, infatti, di D.S.A. (disturbo specifico di apprendimento) che può comprendere dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia.

I bambini con DSA hanno DIRITTO a strumenti compensativi e dispensativi, sia nella fase di apprendimento che in quella di verifica.

A seguito di riconoscimento e di diagnosi di D.S.A. i minori sono destinatari dell'indennità di frequenza l.289/1990.

Il comune di Villagrande Strisaili tramite il centro di aggregazione sociale, organizza momenti di socializzazione e di supporto per i minori con diagnosi di D.S.A.

DESTINATARI

Minori con diagnosi di D.S.A.

PROCEDIMENTO

È sufficiente recarsi al centro di aggregazione sociale, negli orari e giorni stabiliti, per avere informazioni sui servizi attivi.



AREA NON AUTOSUFFICIENZA

ASSISTENZA DOMICILIARE

COSA E'

Il servizio di assistenza domiciliare si rivolge ai cittadini che abbiano una limitata autonomia personale e sociale assicurando la presenza a domicilio di persone professionalmente preparate che assicurano un supporto nella cura della persona.

DESTINATARI

Cittadini con limitata autonomia personale.

PROCEDIMENTO

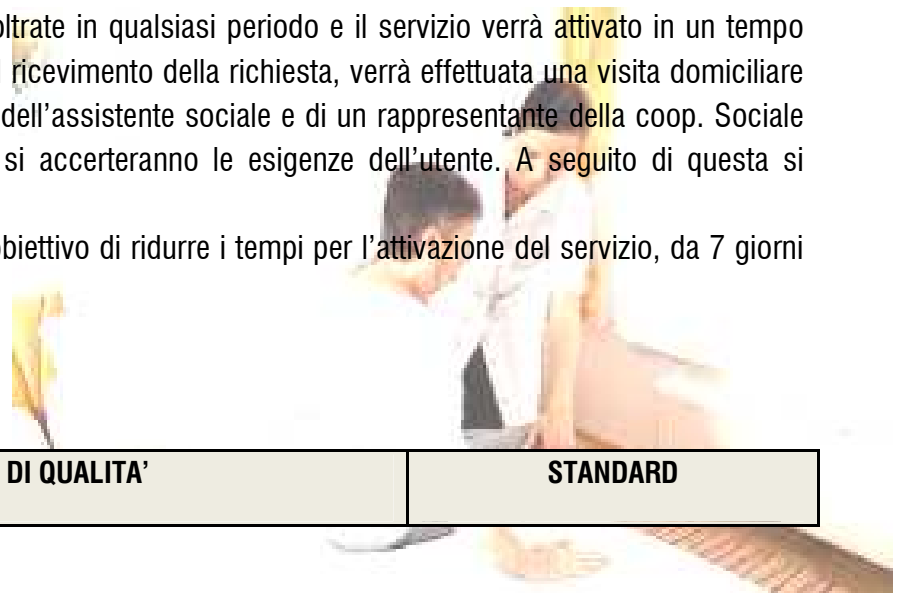
In qualsiasi periodo dell'anno deve essere presentata apposita richiesta al servizio sociale del Comune di Villagrande Strisaili. Seguire una visita domiciliare presso l'abitazione del richiedente, da parte dell'assistente sociale e della coop. Sociale che erogherà il servizio, per la stesura di un progetto personalizzato in base alle necessità del richiedente. Verrà poi attivato il servizio, che prevede la contribuzione da parte dell'utente. Le fasce di contribuzione, assume a riferimento il valore del reddito personale del richiedente calcolato sulla situazione reddituale dell'anno in corso, sulla base delle fasce di contribuzione stabilite con atto amministrativo.

TEMPISTICA:

Le domande possono essere inoltrate in qualsiasi periodo e il servizio verrà attivato in un tempo massimo di 7 giorni lavorativi. Al ricevimento della richiesta, verrà effettuata una visita domiciliare al domicilio dell'utente, da parte dell'assistente sociale e di un rappresentante della coop. Sociale che erogherà il servizio, in cui si accerteranno le esigenze dell'utente. A seguito di questa si organizzerà il servizio.

Per l'anno 2014 ci si prefigge l'obiettivo di ridurre i tempi per l'attivazione del servizio, da 7 giorni a massimo 5 giorni.

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
------------------------	----------



INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica (dalla data del protocollo relativa al ricevimento della domanda)	5 giorni lavorativi

INSERIMENTI IN RSA E CASA PROTETTA

COSA E'

Si tratta di inserimenti in RSA o in casa protetta. La residenza sanitaria assistita (RSA) vuole garantire al cittadino non autosufficiente una struttura organizzata e autorizzata dove poter usufruire di prestazioni riabilitative e un'assistenza 24 ore su 24.

La CASA PROTETTA è una struttura per cittadini in condizioni di grave non autosufficienza e impossibilitati a permanere nel proprio domicilio e contesto di vita di appartenenza.

DESTINATARI

I cittadini che si trovino in difficoltà a permanere presso il proprio domicilio

PROCEDIMENTO

Il Servizio sociale comunale in collaborazione con il Medico di Medicina Generale attiva l'UVT, predisponendo la modulistica necessaria ad evidenziare il quadro clinico e sociale della persona, da cui scaturisce una valutazione completa delle condizioni socio-sanitarie il cui esito può essere l'inserimento in RSA o in casa protetta.

Per la RSA è prevista una quota sanitaria a carico del Sistema Sanitario Nazionale e una quota sociale a carico della persona.

Occorre manifestare la richiesta di inserimento presso il servizio sociale comunale o presso il punto unico d'accesso della ASL

TEMPISTICA:

Le domande possono essere inoltrate in qualsiasi periodo e il servizio verrà attivato nel minor tempo possibile compatibilmente al disbrigo degli atti amministrativi in compartecipazione con la ASL Lanusei.

MODULISTICA:

Non occorre presentare domanda.



INTERVENTI IMMEDIATI

COSA E'

Si tratta di interventi immediati a favore di persone che si trovano in condizioni di disabilità grave, improvvisa e/o rapidamente progressiva a causa di malattie o traumi oppure che stanno attraversando la fase terminale della loro vita.

Le condizioni e l'organizzazione di vita di queste persone sono tali da rendere insostenibile per il contesto familiare il carico assistenziale derivante dall'improvvisa condizione di non autosufficienza.

DESTINATAR

I

pazienti in ventilazione assistita;

pazienti sottoposti a cure palliative per patologie terminali o che comunque stanno attraversando la fase terminale della vita;

pazienti in stato di improvvisa non autosufficienza per eventi sanitari acuti (quali frattura di femore e ictus) di entità tale da richiedere assistenza continuativa per un periodo di tempo non breve.

PROCEDIMENTO

Il Presidio che attua le dimissioni o che ha in carico il paziente dovrà certificare che il soggetto interessato è in condizioni di non autosufficienza e che necessita di assistenza continua. Il Servizio sociale del Comune di residenza sulla base della documentazione acquisita dovrà verificare il grado di non autosufficienza utilizzando la Scheda Salute, da compilarsi a cura del medico, di valutazione multidimensionale prevista per l'accesso al finanziamento dei piani personalizzati di cui alla legge 162/1998. Il finanziamento erogato è correlato alla situazione economica equivalente ISEE e al punteggio ottenuto nella scheda salute, in base alle direttive delle delibere regionali.

TEMPISTICA:

Si può presentare domanda di attivazione del servizio in qualsiasi periodo dell'anno.

Al ricevimento della richiesta trascorrono massimo 7 giorni per l'istruttoria della pratica, più un massimo di 4 giorni per la predisposizione degli atti amministrativi, per i contatti, l'invio di tutta la pratica alla coop. sociale che erogherà il servizio e l'organizzazione dello stesso.

Per l'anno 2014 ci si prefigge l'obiettivo di ridurre i tempi di istruttoria della pratica da 7 giorni ad un massimo di 5 giorni e di riduzione dei tempi per la predisposizione degli atti amministrativi, il contatto, l'organizzazione del servizio e l'invio di tutta la documentazione alla coop. sociale che erogherà il servizio, da 4 giorni a 3 giorni.

MODULISTICA:

Vedi allegati

PIANI PERSONALIZZATI IN FAVORE DELLE PERSONE CON GRAVE DISABILITA' E DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (L.162/98)

COSA E'

È un servizio che prevede la predisposizione e attivazione di piani personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap grave. La Regione Autonoma della Sardegna eroga finanziamenti per la realizzazione dei seguenti

interventi: servizio educativo (non previsto per gli ultrasessantacinquenni); assistenza personale e domiciliare; accoglienza presso centri diurni autorizzati; soggiorno presso strutture sociali e socio-sanitarie a ciclo semiresidenziale o residenziale autorizzate per non di più di 30gg nell'arco dell'anno; attività sportive e/o di socializzazione.

DESTINATAR

I

Soggetti bambini, giovani e adulti con disabilità grave; anziani non autosufficienti ultrasessantacinquenni, la cui disabilità abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale. Il requisito essenziale per accedere a tale programma è il riconoscimento dell'handicap grave L.104/92 art.3 comma 3, o aver comunque effettuato tale visita di accertamento con esito positivo, prima dei termini in cui si deve presentare domanda di predisposizione del piano.

PROCEDIMENTO

La domanda deve essere presentata al Comune di Villagrande Strisaili entro la scadenza stabilita dallo stesso sulla base dei termini e condizioni stabiliti dalla Regione.

Il Servizio sociale predispose il piano individualizzato compilando le schede previste dalla Regione, mentre il medico di Medicina Generale è tenuto a compilare la scheda sanitaria. I Comuni possono gestire gli interventi in forma diretta fornendo loro il servizio ai beneficiari o in forma indiretta prevedendo che sia il beneficiario o la sua famiglia a stipulare il contratto con gli operatori che erogano il servizio.

Alla domanda va allegata l'ultima dichiarazione ISEE personale del destinatario del piano o l'autocertificazione sulla capacità economica del destinatario del piano; certificazione attestante la disabilità L.104/92.

TEMPISTICA:

Le domande possono essere inoltrate nei tempi previsti dalla Regione Sardegna.

Il piano personalizzato verrà liquidato nel mese successivo a quello in corso e comunque solo a seguito di presentazione dei prospetti spesa da parte degli utenti che gestiscono il piano in maniera

autonoma, che sono da presentarsi entro il giorno 10 del mese successivo.

MODULISTICA:

La modulistica sarà presente nei tempi indicati dalla Regione Sardegna

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica (dal ricevimento delle direttive della Regione): - Progettazione dei piani personalizzati Atti di liquidazione mensili	5 giorni lavorativi

PROGRAMMA REGIONALE "RITORNARE A CASA"

COSA E'

Erogazione di un contributo per il pagamento di servizi di cura e assistenza domiciliare.

DESTINATAR

I

Il programma regionale "Ritornare a casa" è rivolto esclusivamente a persone con situazioni che necessitano di un livello assistenziale **molto elevato** e che si trovino nelle seguenti condizioni: dimesse da strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario dopo un periodo di ricovero non inferiore a 12 mesi. La richiesta del progetto "Ritornare a casa"; deve pervenire alla Regione entro 6 mesi dalla dimissione.

con gravi patologie degenerative non reversibili in ventilazione meccanica assistita a permanenza 24 h o coma;

che, a seguito di una malattia neoplastica, si trovano nella fase terminale, clinicamente documentabile, della loro vita;

con grave stato di demenza valutato sulla base della scala CDRs (Clinecal Dementia Rating scale), con punteggio 5

con patologie ad andamento cronico degenerativo con pluripatologia (valutate sulla base della scala di valutazione CIRS a 14 item, con indice di severità uguale o maggiore di 3 e con indice di comorbilità uguale o maggiore di 3) e con almeno altre due patologie, non concorrenti, oltre la principale.

PROCEDIMENTO

I familiari presentano domanda al Comune di Villagrande Strisaili. Il Servizio sociale del Comune in collaborazione dell'Unità di valutazione Territoriale e del medico di Medicina Generale del paziente predispongono un progetto personalizzato degli interventi domiciliari necessari all'assistenza dell'utente. L'importo del contributo annuo da assegnare, fino ad un massimo di 20.000,00 euro viene definito in base al livello di assistenza necessaria ed alla situazione economica del nucleo familiare, individuata in base all'ISEE.

Ogni Progetto deve essere cofinanziato dal Comune interessato per una quota non inferiore al 20% del costo complessivo.

TEMPISTICA:



Le domande possono essere inoltrate in qualsiasi periodo e il servizio verrà attivato nel minor tempo possibile compatibilmente al disbrigo degli atti amministrativi e delle procedure burocratiche in collaborazione con la ASL Lanusei.

MODULISTICA:

Vedi allegati

INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Tempi di istruzione della pratica (dal ricevimento della richiesta di attivazione del progetto): Progettazione	30 giorni lavorativi

SUPPORTI ORGANIZZATIVI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: TRASPORTO

COSA E'

Si tratta di un servizio rivolto ad alunni delle scuole superiori con gravi situazioni di handicap, prevede l'accompagnamento e il trasporto da e per l'istituto scolastico di frequenza.

DESTINATARI

Gli alunni delle scuole superiori con situazioni di handicap

PROCEDIMENTO

Occorre presentare domanda al Comune di Villagrande Strisaili prima dell' inizio dell'anno scolastico così da poter al meglio organizzare il servizio.

TEMPISTICA:

Le domande possono essere inoltrate in qualsiasi periodo e il servizio verrà attivato nel minor tempo possibile compatibilmente al disbrigo degli atti amministrativi da parte dell' amministrazione provinciale e del Comune di Villagrande Strisaili.

MODULISTICA:

Vedi allegati

TRASPORTO SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI (L.12/85)

COSA E'

Il servizio consiste nel trasporto per la frequenza di centri diurni o di centri per usufruire di prestazioni sanitarie riabilitative (AIAS)

DESTINATARI

Il servizio è rivolto a soggetti disabili che frequentano centri diurni o soggetti che hanno necessità di prestazioni sanitarie di tipo riabilitativo.

PROCEDIMENTO

È un servizio che viene erogato in collaborazione con il centro riabilitativo frequentato dall'utente, questo non deve presentare nessuna richiesta ma sarà il centro frequentato a richiedere rimborso per il trasporto al Comune di residenza del paziente trattato.

MODULISTICA:

Non occorre presentare alcuna richiesta



SUPPORTI ORGANIZZATIVI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: ASSISTENZA

COSA E'

È un servizio di assistenza erogato ai minori che frequentano la scuola dell'infanzia, le scuole primaria, secondaria inferiore e superiore fino al raggiungimento della maggiore età. Il servizio consiste nell'assistenza da parte di personale specializzato per tutte le ore non coperte dall'insegnante di sostegno, nella giornata scolastica e in base alle necessità del minore assistito.

DESTINATARI

I minori che frequentano la scuola dell'infanzia, le scuole primaria, secondaria inferiore e superiore fino al raggiungimento della maggiore età. Occorre presentare alla scuola frequentata, certificazione della patologia di cui il minore è affetto, erogata dal servizio territoriale che ha in carico il minore.

PROCEDIMENTO

Sarà la scuola frequentata dal minore disabile a mettersi in contatto con il Comune di residenza. L'utente non deve fare nessuna domanda.

TEMPISTICA:

Le domande possono essere inoltrate in qualsiasi periodo e il servizio verrà attivato nel minor tempo possibile compatibilmente al disbrigo degli atti amministrativi.

MODULISTICA:

non occorre presentare alcuna richiesta

HOME CARE PREMIUM

COSA E'

Il Progetto Home Care Premium è finalizzato a fornire assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti, attraverso prestazioni e interventi, economici e di servizio, afferenti alla sfera socio-assistenziale, anche in un'ottica di prevenzione della non autosufficienza e del decadimento cognitivo.

Oltre all'erogazione di interventi assistenziali diretti, il progetto intende sostenere la comunità degli utenti nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse alla status di non autosufficienza proprio o dei propri familiari, attraverso il concorso di intervento pubblico, intervento della famiglia e valorizzazione del ruolo del terzo settore e di ogni altra risorsa sociale disponibile.

DESTINATARI

Hanno diritto alla prestazione i soggetti non autosufficienti, rientranti nelle seguenti categorie:

- i dipendenti e pensionati pubblici iscritti al Fondo Credito, in quanto utenti della Gestione Dipendenti Pubblici o aderenti al Fondo ai sensi del D.M. n. 45/1997;
- i loro coniugi conviventi;
- i loro familiari di primo grado;
- i giovani minorenni orfani di dipendenti o pensionati pubblici.
- i beneficiari devono essere residenti nel Comune di Villagrande Strisaili

PROCEDIMENTO

Nei tempi previsti occorre presentare richiesta presso i punti P.U.A. e o presso l'ufficio PLUS. In base ai tempi di organizzazione del PLUS, gli utenti saranno chiamati presso il Comune di Villagrande Strisaili per la stesura del progetto personalizzato e il calcolo dell' eventuale beneficio per l'attivazione di un servizio di assistenza domiciliare. Gli utenti dovranno produrre poi tutta la documentazione richiesta per l'attivazione del servizio.

TEMPISTICA

Occorre presentare domanda per l'attivazione del servizio nei tempi stabiliti. L'attivazione del

servizio dipende dai tempi del PLUS e dell' ex INPDAP.

Quando il progetto verrà attivato entro il 20 del mese in corso, il servizio sarà erogato a partire dal primo giorno utile del mese successivo.

MODULISTICA:

E' disponibile nei tempi previsti di presentazione delle domande, nei punti P.U.A. e presso l'ufficio del PLUS

AREA OVER 65

GINNASTICA DOLCE

COSA E'

Si tratta di un'opportunità di socializzazione in cui le persone over 65 svolgono attività motoria presso la palestra locale. Le attività si svolgono in gruppo negli orari e giorni stabiliti. L'obiettivo è creare dei momenti di aggregazione e socializzazione per favorire la prevenzione del disagio psico-sociale tra le persone anziane e favorire il rallentamento del processo di invecchiamento mentale, psichico e fisico.

DESTINATARI

Le persone che abbiano più 65anni.

PROCEDIMENTO

È necessario presentare domanda al comune di Villagrande Strisaili, è prevista la contribuzione da parte dell'utenza.

TEMPISTICA:

Le domande possono essere inoltrate in qualsiasi periodo e il servizio verrà attivato nel minor tempo possibile compatibilmente al disbrigo degli atti amministrativi.

MODULISTICA:

Vedi allegati



SOGGIORNO ANZIANI E TERME

COSA E'

Si tratta di un'opportunità di socializzazione promossa dal Comune di Villagrande Strisaili ogni anno intorno a giugno, in cui le persone interessate trascorrono circa 10 giorni presso le vicine terme. L'obiettivo è creare dei momenti di aggregazione e socializzazione per favorire la prevenzione del disagio psico-sociale tra le persone anziane; favorire il rallentamento del processo di invecchiamento mentale, psichico e fisico; creare delle occasioni di crescita culturale e sociale personale e di conoscenza e confronto con altri luoghi.

DESTINATARI

Le persone che abbiano più di 65 anni.

PROCEDIMENTO

È necessario presentare domanda al comune di Villagrande Strisaili, è prevista la contribuzione da parte dell'utenza.

TEMPISTICA:

Le domande possono essere inoltrate nel periodo previsto dal bando.

MODULISTICA:

Vedi allegati

VALUTAZIONE UTENZA

Il Comune di Villagrande Strisaili, si impegna a salvaguardare i livelli di qualità raggiunti e a migliorare costantemente l'efficacia dell'organizzazione e della professionalità, del rapporto e della partecipazione degli utenti. È predisposto un sistema di monitoraggio sulla qualità dei servizi attraverso un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione.

Tale questionario è utilizzato per raccogliere indicazioni concrete e predisporre strumenti efficaci per il controllo e lo sviluppo della qualità e della cultura del servizio. Per gli utenti la qualità è da intendersi come utilità ed efficienza del servizio nel suo complesso, soddisfazione e benessere della persona che ne usufruisce, accoglienza e gradevolezza della struttura e del personale.

Nel questionario gli utenti esprimono una valutazione sulle prestazioni erogate e in uno spazio appositamente dedicato nella scheda, possono riportare osservazioni personali o fare proposte.

TRASPARENZA E ACCESSO AGLI ATTI

I tempi di ricerca per visura/rilascio copia di atti su domanda:

ricerca pratica anno corrente: 1 giorno

ricerca pratica ultimi tre anni: 3 giorni

ricerca pratiche antecedenti agli ultimi tre anni: 10 giorni

UFFICI DI RIFERIMENTO

UFFICIO SERVIZIO SOCIALE



DOTT.SSA ANNA GUGLIELMI

Tel. 0782/32014

e-mail a.guglielmi@comune.villgrandestrisaili.og.it

orario ricevimento

dal martedì al venerdì dalle h 11.00 alle 13.00 presso la sede del Comune a Villagrande Strisaili

il martedì e il giovedì dalle 8.30 alle 9.30 presso la sede del Comune a Villanova Strisaili